



Giovanni Antonio Canal, detto il Canaletto

(Mestre 1697 - Venezia 1768)

Veduta di Prato della Valle a Padova *(parte sinistra e parte destra)*

Acquaforte originale, firmata in lastra; H. Salamon, "Canaletto", Milano 1971 nn. 6-7; R. Bromberg, "Canaletto's etching", Londra e New York 1974 nn. 7-8; D. Succi, "Canaletto e Visentini", Gorizia 1986 nn. 10-11; F. Montecuccoli Degli Erri, "Canaletto incisore", Venezia 2002 nn. 7-8; mm 315 x 455.

Splendide prove impresse nel quarto e ultimo stato, stampate dopo l'aggiunta delle sigle E3 e E2 in basso a destra, successivamente abrase. Ampi margini irregolari da 30 a 40 mm tutt'intorno. In perfetto stato di conservazione.

Le tavole appartengono alla serie "*Vedute altre prese da i Luoghi altre ideate da Antonio Canal e da esso intagliate poste in prospettiva*". Concepite separatamente, nell'intenzione del Canaletto avrebbero dovuto essere riunite per formare un'unica veduta della piazza: esiste, infatti, un punto di giuntura tra le opere, rappresentato dal dettaglio della figura incisa oltre la linea del margine destro della stampa che vede al centro la chiesa di Santa Giustina, ripresa a sinistra nell'altra veduta.

Il Prato della Valle sorge a sud della città e corrisponde oggi ad una delle maggiori piazze europee, successivamente intitolata a Vittorio Emanuele II.